



Villachiarà - Sette tappe per riscoprire la bellezza e la storia del piccolo centro

Un Museo a Cielo Aperto

«Sulle orme dei Martinengo»: progetto di Comune, società **Cogeme** e Dandolo all'insegna dell'arte

VILLACHIARA

ra diventa... un cielo aperto.

Chi pensa che Villachiarà sia solamente un piccolo centro della Bassa bresciana senza sbocchi e opportunità si sbaglia di grosso.

Non bisogna guardare alle dimensioni ma alla storia che il piccolo paese, insieme alle sue frazioni, racchiude in sé.

E pare che il piccolo centro presto, quando si potrà uscire di nuovo, stare fuori, diventerà un Museo a cielo aperto.

E' così infatti che si chiama il progetto che a breve prenderà il via, con grande orgoglio della comunità e del sindaco **Laura Bonfiglio** che ha seguito passo per passo il progetto.

Dei cartelli con il Qr Code verranno posizionati in alcuni punti strategici, proprio dove ci sono i monumenti storici più importanti di Villachiarà e Villagana, la frazione.

«Le culture locali hanno bisogno di grande attenzione intellettuale: nel momento in cui riescono a ritrovare interesse e disponibilità, sono foriere di

eventi e momenti importanti che possono aiutare lo sviluppo civile e culturale di una comunità - ha detto il sindaco Bonfiglio - Il progetto "Sulle Orme dei Martinengo" e l'avvio del Museo a cielo aperto ne sono significativi esempi. Grazie alla intelligente e ampia disponibilità dell'Istituto di Istruzione Superiore Vincenzo Dandolo e della società **Cogeme** è stato possibile approntare un itinerario storico turistico, che costituisce un momento importante dell'azione volta a far conoscere, promuovere, valorizzare i beni architettonici, artistici e paesaggi-

stici del territorio villaclarense. Il percorso unisce e fonde la bellezza del bene architettonico, rappresentato e descritto nei pannelli, con la suggestione del luogo

e l'unicità dell'ambiente. Il titolo del progetto "Sulle orme dei Martinengo" evidenzia e sottolinea l'intimo intreccio della famiglia Martinengo con lo sviluppo storico di Villachiarà. Molti luoghi ed eventi di Villachiarà parlano dei Marti-

ngo e ne vedono i discendenti di questo nobile casato interpreti e protagonisti. La conformità del territorio, la campagna, i boschi, le rogge, le chiese, i castelli, le cascine, portano in sé l'impronta dei Martinengo. Il percorso costituisce un momento importante dell'azione di valorizzazione della cultura territoriale che il Comune di Villachiarà sta, da anni, sviluppando in collaborazione con privati, enti e istituzioni. Voglio ricordare al riguardo i lavori del Prof. Roberto Consolandi e del nostro storico locale Paolo Zannoni.

L'obiettivo specifico del progetto è stato quello di creare, tramite accurate indagini, un atlante iconografico e iconologico delle opere d'arte sul territorio con l'intento di farne una mappa interattiva per i luoghi e i punti di interesse, una guida culturale pensata e realizzata dagli stessi studenti,

con la finalità di coltivare un turismo ecosostenibile e intelligente. Sono stati creati 8 pannelli turistici recanti informazioni planimetriche e notizie in merito ai luoghi e

al patrimonio storico-artistico e il QR Code con la traduzione del testo vocale in 4 lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo) e le schede di approfondimento per ogni singolo luogo».

Otto i posti individuati. Castello Martinengo di Villachiarà, Chiesa Parrocchiale di Santa Chiara di Villachiarà, Castello-Palazzo Martinengo di Villagana, Oratorio privato dei Santi Pietro e Vittore di Villagana, Santuario del Rino di Villagana, Palazzo Martinengo Belleò di Bompensiero, Chiesa di Bompensiero

L'ottavo pannello rappresenta il percorso con la localizzazione di ogni punto.

«La produzione culturale può avere nel locale un punto di riferimento, in particolare nella valorizzazione delle specificità presenti nel territorio - ha concluso il sindaco - Il percorso vuole essere una opportunità che una piccola comunità offre a se stessa e a tutti color che vorranno, con essa, conoscere e godere di esperienze artistiche di particolare pregio. Una bella occasione per il nostro territorio».